

## **Relazione semestrale sul Governo Societario**

---

Camfin S.p.A. (“**Camfin**” o la “**Società**”), holding di partecipazioni quotata alla Borsa di Milano, è l'azionista di riferimento del gruppo multinazionale Pirelli & C. S.p.A. attivo nel settore degli pneumatici ed immobiliare. Il gruppo Camfin, attraverso Cam Partecipazioni, gestisce inoltre partecipazioni di minoranza nel settore delle energie rinnovabili e ambientale, in particolare, quelle detenute in Pirelli & C. Ambiente, società operante nei settori dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, e in Pirelli & C. Eco Technology, società specializzata nella realizzazione di tecnologie capaci di ridurre sensibilmente le emissioni dei veicoli diesel e degli impianti di riscaldamento.

La consapevolezza dell'importanza rivestita da un efficiente sistema di corporate *governance* per il conseguimento degli obiettivi della creazione di valore, spinge la Società a mantenere il proprio sistema di governo societario costantemente in linea con le *best practices* nazionali ed internazionali.

Camfin adotta il sistema di amministrazione e controllo tradizionale fondato sulla centralità del Consiglio di Amministrazione. Il modello di *governance* della Società è basato sulla presenza di una corretta prassi di *disclosure*, sulle scelte e sui processi di formazione delle decisioni aziendali, su un efficace sistema di controllo interno, su un'efficace disciplina dei potenziali conflitti di interesse.

Il sistema di *governance* trova evidenza documentale nel Codice etico, nello Statuto Sociale, nel Regolamento delle assemblee ed in una serie di principi e procedure, periodicamente aggiornati in ragione delle evoluzioni normative, giurisprudenziali e dottrinali oltre che in orientamenti e indirizzi del Consiglio di Amministrazione. Tali documenti sono disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo [www.gruppocamfin.it](http://www.gruppocamfin.it) nell'apposita sezione dedicata alla Corporate Governance.

Camfin, in linea con le *best practices*, in occasione della pubblicazione della propria relazione finanziaria semestrale, pubblica la presente Relazione semestrale sul governo societario al fine di dare evidenza delle principali modifiche e integrazioni apportate nel primo semestre dell'esercizio in corso, sino alla data della presente relazione, al sistema di governo societario rispetto a quanto riportato nella Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari (“**Relazione Annuale**”).

### **Modifiche statutarie**

L'Assemblea degli azionisti del 21 aprile 2010 ha approvato alcune modifiche statutarie connesse all'introduzione nel nostro ordinamento della disciplina di attuazione della direttiva 2007/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 luglio 2007, relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate.

L'Assemblea, in particolare, ha approvato la proposta di modificare l'articolo 10 dello Statuto sociale prevedendo che l'assemblea di approvazione di bilancio possa essere convocata – ai sensi dell'articolo 2364 c.c. – entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

### **Testo Unico della Revisione e Operazioni con parti correlate**

La Società ha preso atto delle prescrizioni del d.lgs. 39/2010 (cd. Testo Unico della Revisione) che ha dato attuazione in Italia alla direttiva 2006/43/CE in materia di revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati. In particolare, la Società ha dato attuazione alle previsioni entrate in vigore dopo la *vacatio legis* ordinaria, prendendo atto che la piena operatività di molte altre disposizioni del citato Testo Unico è subordinata all'emanazione di regolamenti attuativi, continuando fino a quel momento ad essere applicate, in quanto compatibili, le disposizioni che hanno finora regolato la materia.

Benché il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance sia un organo istruttorio interno al Consiglio e il Collegio Sindacale sia un organo di controllo si è tuttavia rivelato

necessario, già prima dell'entrata in vigore del Testo Unico, un coordinamento della attività dei due organismi.

In questo senso, in Camfin è stato previsto da tempo che l'intero Collegio sindacale abbia facoltà di partecipare alle attività del Comitato per il Controllo interno e per la *Corporate Governance*. Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale hanno concordato sul fatto che ciò già consente un effettivo coordinamento operando uno scambio informativo tra i due organi.

A seguito dell'approvazione del Regolamento Consob in tema di operazioni con parti correlate, la Società ha avviato gli approfondimenti necessari alla predisposizione delle procedure previste dal citato Regolamento e il Consiglio di Amministrazione, valutata la composizione coerente con quanto richiesto dal predetto Regolamento, ha individuato nel Comitato per il Controllo e per la *Corporate Governance*, il comitato chiamato ad esprimere il parere sulla procedura stessa e, successivamente, sulle operazioni che superino determinate soglie di rilevanza.

### **Modello Organizzativo 231**

In data 27 luglio 2010, l'Organismo di Vigilanza prima, ed il Comitato per il Controllo Interno e per la *Corporate Governance*, successivamente, hanno esaminato i risultati dell'attività di *Risk Assessment* svolta dagli uffici e dai consulenti della Società, che ha portato ad una revisione delle Linee di condotta e del Modello Organizzativo della Società.

In particolare, l'aggiornamento del Modello Organizzativo è stato effettuato in considerazione delle caratteristiche della Società, utilizzando una metodologia articolata nella individuazione dei processi aziendali c.d. "a rischio", identificazione e quantificazione del livello di rischio inerente al singolo processo e analisi del sistema di controllo interno preesistente con conseguente adeguamento e ottimizzazione del sistema stesso per governare i rischi ritenuti "non accettabili" e non sufficientemente presidiati.

Con riferimento ai reati societari si segnala che l'argomento ha trovato più congeniale esposizione nell'ambito delle rinnovate e ampliate "Linee di Condotta", le quali individuano, se pur a titolo non esaustivo, comportamenti relativi all'area del "fare" e del "non fare", con riferimento in particolare ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, con i soggetti terzi, nonché alle attività e agli adempimenti societari e di comunicazione al mercato, specificando in chiave operativa quanto espresso dai principi del Codice Etico.

Il Modello Organizzativo si completa, infine, con l'istituzione di un Organismo di Vigilanza, che, come previsto dall'art. 6 del Decreto legislativo 231/2001, è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, al fine di vigilare sul funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello Organizzativo stesso curandone altresì il costante aggiornamento.

Durante la riunione del 30 luglio 2010, il consiglio di Amministrazione ha quindi approvato le Linee di condotta ed il nuovo Modello Organizzativo della Società.

### **Composizione del Consiglio di Amministrazione e dell'Organismo di Vigilanza**

#### Consiglio di Amministrazione

In data 28 maggio 2010 il Dottor Enrico Parazzini ha comunicato la propria rinuncia alla carica di Amministratore Delegato della Società, mantenendo l'incarico di Amministratore.

In data 30 luglio 2010, il Dottor Carlo Alessandro Puri Negri ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Amministratore e di Vicepresidente della Società.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione, durante la riunione tenutasi nella medesima data del 30 luglio 2010, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti previsti dalla legge e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha proceduto alla cooptazione, ai sensi dell'articolo 2386 Cod. Civ. del Dottor Davide Malacalza quale Amministratore, conferendogli, inoltre, la carica di Vice Presidente.

Il Dottor Davide Malacalza, qualificabile amministratore non esecutivo e non indipendente sulla base della documentazione prodotta, ai sensi di legge rimarrà in carica fino alla prossima assemblea.

Di seguito si riporta l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione:

Marco Tronchetti Provera (Presidente del Consiglio di Amministrazione), Davide Malacalza (Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione), Giorgio Luca Bruno, Alessandro Foti, Nicoletta Greco, Roberto Haggiag, Vittorio Malacalza, Mario Notari, Enrico Parazzini, Alberto Pirelli, Mauro Rebutto, Arturo Sanguinetti, Giuseppe Tronchetti Provera, Luigi Tronchetti Provera, Raffaele Bruno Tronchetti Provera.

In conseguenza delle responsabilità organizzative e dei conseguenti poteri attribuiti dal Consiglio di Amministrazione è attualmente considerato amministratore esecutivo il solo Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società. La responsabilità della gestione operativa di Camfin fa capo a Roberto Rivellino nella sua qualità di Direttore Generale.

Alla luce di una valutazione sostanziale delle informazioni fornite dagli Amministratori e di quelle a disposizione della Società, possono essere qualificati indipendenti i seguenti Consiglieri: Alessandro Foti, Nicoletta Greco, Mario Notari, Mauro Rebutto e Arturo Sanguinetti.

#### Organismo di Vigilanza

In data 10 maggio 2010 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Nicolas Marchi nuovo componente dell'Organismo di Vigilanza, in sostituzione di Alessia Carnevale.

L'Organismo di Vigilanza risulta pertanto alla data odierna così composto:

- Prof. Arturo Sanguinetti (Presidente);
- Dott. Nicolas Marchi;
- Dott. Fabio Artoni.

Non si segnalano ulteriori variazioni nella composizione degli organi sociali.

#### **Società di Revisione**

Reconta Ernst & Young S.p.A. ha comunicato che a far tempo dal 25 giugno 2010 il Dott. Pietro Carena è subentrato al Dott. Pellegrino Libroia nell'incarico di socio responsabile della revisione contabile di Camfin S.p.A..

#### **Struttura del capitale sociale**

Il capitale sociale di Camfin S.p.A., come anche evidenziato nella tabella che segue, alla data della presente Relazione, ammonta ad Euro 191.199.414,64, suddiviso in n. 367.691.182,00 azioni ordinarie.

Il capitale sociale non ha subito variazioni nel corso del primo semestre 2010.

	N° azioni	% rispetto al capitale sociale	Quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Azioni ordinarie (*)	671.436.050	100	Segmento: Standard (classe I)

(\*) Prive di valore nominale, codice ISIN IT0000070810

La tabella che segue riporta la situazione dei Warrant azioni ordinarie Camfin 2009-2011 in circolazione alla data della presente relazione.

	N° warrant	N° azioni di compendio (***)	Quotati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Warrant azioni ordinarie Camfin 2009-2011 (**)	303.744.868	130.176.372	Segmento: Standard (classe I)

(\*\*) Codice ISIN IT0004519960

(\*\*\*) Rapporto di esercizio: 3 nuove azioni Camfin al prezzo di Euro 0,23 ciascuna ogni 7 warrant presentati per l'esercizio (le richieste di sottoscrizione in esercizio dei warrant potranno essere presentate nel periodo 1/7/2011 – 16/12/2011, salvo i periodi di sospensione previsti nel regolamento dei warrant).

## Partecipazioni rilevanti nel capitale

Ai sensi dell'articolo 93 del D.lgs. 58/1998 Camfin S.p.A. è controllata da Marco Tronchetti Provera, per il tramite di Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A., a sua volta controllata di diritto dalla Marco Tronchetti Provera & C. S.a.p.a..

Nella tabella che segue sono elencati i soggetti che, secondo quanto pubblicato da Consob, nonché sulla base delle risultanze del Libro Soci e delle altre informazioni a disposizione della Società, possiedono azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria in misura superiore al 2% del capitale ordinario.

Rispetto a quanto riportato nella Relazione Annuale si segnala la variazione della partecipazione detenuta da Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A. e da Malacalza Investimenti S.r.l. - società della famiglia Malacalza - a seguito del perfezionamento del trasferimento, dall'una all'altra parte, in data 20 luglio 2010, di n. 57.743.500 azioni Camfin, pari all'8,6% delle azioni in circolazione.

Soggetto Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario e votante	Quota % sull'intero capitale sociale
Marco Tronchetti Provera	GPI - Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A.	41,710	41,710
Malacalza Investimenti S.r.l.	Malacalza Investimenti S.r.l.	12,100	12,100
Carlo Acutis	Yura International BV Vittoria Assicurazioni S.p.A.	4,311 4,311 <u>8,622</u>	4,311 4,311 <u>8,622</u>
Translux Financing Trust (dichiarazione resa da Credit Suisse Trust Limited in qualità di trustee di Translux Financing Trust)	Dear S.p.A.	3,499	3,499
Massimo Moratti	CMC S.p.A. Sirefid S.p.A. (intestazione fiduciaria)	1,745 1,163 <u>2,908</u>	1,745 1,163 <u>2,908</u>

### Nota:

Le informazioni relative agli azionisti che, direttamente o indirettamente, detengono azioni ordinarie in misura superiore al 2% del capitale con diritto di voto nelle assemblee ordinarie della Società sono reperibili sul sito internet della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB). Al riguardo, si ritiene utile segnalare che le informazioni pubblicate da CONSOB sul proprio sito, in forza delle comunicazioni effettuate dai soggetti tenuti agli obblighi di cui all'articolo 120 TUF ed al Regolamento Emittenti Consob 11971/99, potrebbero discostarsi sensibilmente dalla reale situazione, ciò in quanto gli obblighi di comunicazione delle variazioni nella percentuale di partecipazione detenuta sorgono non già al semplice variare di tale percentuale bensì solo al "superamento di" o "alla discesa al di sotto" di predeterminate soglie (2%, 5% e successivi multipli di 5 sino alla soglia del 50% e, oltre tale soglia, 66,6%, 75%, 90% e 95%). Ne consegue, ad esempio, che un azionista (i.e. soggetto dichiarante) che ha dichiarato di possedere il 2,6% del capitale con diritto di voto potrà aumentare la propria partecipazione sino al 4,9% senza che, in capo al medesimo, sorga alcun obbligo di comunicazione a CONSOB ex art. 120 TUF.

### Accordi tra azionisti

In data 20 luglio 2010, Marco Tronchetti Provera & C. S.a.p.a., Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A. (GPI) e Malacalza Investimenti S.r.l. hanno sottoscritto un patto parasociale avente ad oggetto la disciplina di alcuni specifici aspetti concernenti le partecipazioni detenute da GPI e Malacalza Investimenti S.r.l. in Camfin, con particolare riferimento ad alcuni diritti concernenti la gestione sociale non ordinaria di Camfin e il trasferimento delle azioni Camfin.

Contestualmente alla sottoscrizione del predetto accordo, GPI e Malacalza Investimenti S.r.l. hanno convenuto lo scioglimento del patto parasociale sottoscritto in data 21 dicembre 2009 avente ad oggetto le azioni Camfin.

L'estratto del testo del patto parasociale sottoscritto in data 20 luglio 2010 è reperibile sul sito internet della Società [www.gruppocamfin.it](http://www.gruppocamfin.it).

Si segnala inoltre che, sempre in data 20 luglio 2010, Marco Tronchetti Provera & C. S.a.p.a. e Malacalza Investimenti S.r.l. hanno sottoscritto un patto parasociale avente ad oggetto la disciplina di alcuni specifici aspetti concernenti la loro partecipazione in GPI, società che controlla direttamente Camfin S.p.A., con particolare riferimento ad alcuni diritti concernenti la gestione sociale non ordinaria e il trasferimento delle azioni GPI.

Tale estratto è anch'esso reperibile sul sito internet della Società [www.gruppocamfin.it](http://www.gruppocamfin.it).

Si segnala infine che, in data 30 luglio 2009, nel contesto del programma per il rafforzamento del profilo patrimoniale e finanziario del Gruppo Camfin avviato nel corso del 2009, è stato perfezionato tra Camfin, GPI, le banche finanziatrici del gruppo Camfin e le banche che avevano assunto l'impegno di promuovere il consorzio di garanzia dell'aumento di capitale completato nel mese di dicembre, un accordo finalizzato a disciplinare i termini e le modalità di esecuzione del predetto programma.

Ancorché i sottoscrittori di tale accordo non ritengano che le previsioni ivi contenute integrino alcuna delle fattispecie rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF, al fine di dare piena trasparenza al mercato, un estratto dell'accordo è stato reso pubblico nei termini e con le medesime modalità previste dal citato articolo 122 del TUF.

Tale estratto è anch'esso reperibile sul sito internet della Società [www.gruppocamfin.it](http://www.gruppocamfin.it).

#### **Autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie**

L'assemblea degli azionisti del 21 aprile 2010, come già illustrato nella Relazione Annuale, ha autorizzato gli Amministratori, per i medesimi importi e alle medesime condizioni della precedente autorizzazione del 2009, ad effettuare operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie.

Alla data della presente relazione, la Società non detiene azioni proprie.

#### **RAPPORTI CON GLI AZIONISTI**

La Società nella sua tradizione di trasparenza e di integrità cura con particolare attenzione le relazioni con gli Azionisti, con gli Investitori (istituzionali e privati), con gli Analisti finanziari, con gli altri operatori del mercato e, in genere, con la comunità finanziaria, nel rispetto dei reciproci ruoli e promuovendo periodicamente incontri prevalentemente in Italia. La Società ha, inoltre, conferito incarico di operatore specialista sul titolo a Banca Aletti & C. S.p.A.

Per favorire un'attività di continuo dialogo con il mercato finanziario, è stata istituita nell'ambito della Direzione Generale la funzione "Investor Relations" (affidata al Dott. Francesco Bottene) cui è dedicata un'apposita sezione del sito internet della Società ([www.gruppocamfin.it](http://www.gruppocamfin.it)), che si rivolge sia agli investitori istituzionali, sia agli investitori *retail* (o privati).

All'interno del sito web, sono contenute diverse informazioni sul Gruppo Camfin: la storia, la *mission* e gli obiettivi. È stata creata, inoltre, un'apposita sezione "partecipazioni" in cui vengono fornite le linee guida per conoscere più dettagliatamente l'attività del Gruppo Camfin, e altre più specificatamente rivolte ai possessori di titoli emessi dalla Società (es. composizione del capitale sociale e azionario).

Nella sezione "Investor Relations", l'investitore può reperire ogni documento pubblicato dalla Società, sia di natura contabile (es. bilanci, relazioni finanziarie semestrali, rendiconti/ relazioni trimestrali), sia sul proprio sistema di *corporate governance* (es. Statuto, Regolamento delle assemblee, Principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate, Procedura sui flussi informativi verso Consiglieri e Sindaci, Procedura per la gestione e la



comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate, verbali delle Assemblee).

All'interno della sezione "Investor Relations" è dedicato apposito spazio ai "Comunicati Stampa".

Per rendere più agevole la diffusione dei propri dati, Camfin S.p.A. si è mossa in diverse direzioni, svolgendo - anche nel corso del semestre - regolari incontri con gli esponenti della comunità finanziaria.

L'indirizzo di posta elettronica, il numero telefonico e di fax al quale è possibile inoltrare ogni richiesta da parte degli investitori sono i seguenti: posta elettronica: [ir@gruppocamfin.it](mailto:ir@gruppocamfin.it); telefono: 02.72582417; fax: 02.72582405.